



Delegato CoBaR  
Michele Fornicola

# IL COMUNICATIVO



Fa seguito alla pagina 2 del giorno 30 settembre 2016

## Pagina 03

### COCER CC SEMPRE CONTROCORRENTE

#### ALLOGGI DI SERVIZIO

**OCCUPATI PERMANENTEMENTE DA ALCUNI CARABINIERI/MARESCIALLI  
CHE LA MAGGIOR PARTE DEI CARABINIERI/MARESCIALLI NON POTRANNO MAI OCCUPARE.**

Negli ultimi anni si è parlato molto degli incarichi “a vita” che taluni ricoprivano e che sono sempre più in via di estinzione. La Legge sta intervenendo, in alcuni casi è già intervenuta, sui “**primari**” degli ospedali, sui “**Senatori a vita**”, sul “**Governatore**” della Banca d’Italia, “**Procuratori**” della Repubblica.

In questo quadro anche la pubblica amministrazione sta facendo i suoi passi e, ad esempio, nell’ambito della difesa, la Guardia di Finanza e la Marina Militare hanno già previsto la “rotazione” dei suoi comandanti o che comunque ricoprono funzioni di responsabilità, come misure di prevenzione delle situazioni di rischio e/o di incompatibilità ambientale.

Nel 2016, il **CoIR Pastrengo** aveva deliberato in tal senso, auspicando cicli di impiego in modo da evitare cristallizzazioni e consentire ad un maggior numero di colleghi di usufruire del patrimonio alloggiativo a disposizione.

Anche io sono convinto che il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri dovrebbe pensare, e meglio agevolare, lo scambio di esperienze rivalutando anche la propria “politica di impiego” di tutti i Comandanti di Reparto (*ma anche di Stazione*) attraverso “**cicli di impiego**” che preservino l’Istituzione da possibili dannose **cristallizzazioni** e/o conflitti di interesse, anche solo potenziali e, in questo modo, favorendo lo scambio di esperienze; valorizzandone le professionalità e facendo emergere le eccellenze.

Dopo il Suo insediamento, il Comandante Generale si è posto il problema confrontandosi con i collaboratori diretti.

Ma subito il **COCER CC** è corso ai ripari, a tutela dei privilegi di pochi, a danno di molti. Altra ottima occasione per dimostrare il proprio spessore. Anzi, per dimostrare il contrario.

La mia opinione del Co.Ce.R. Carabinieri è nota ai più, la delibera del CoCeR Carabinieri su questo tema dimostra l’arroganza con cui si possono sostenere certe ragioni di comodo.

Di seguito:

le ragioni descritte nella:

**DELIBERA DEL COIR PASTRENGO (scorso mandato)**

le ragioni **contrarie** descritte nella:

**DELIBERA DEL COCER CARABINIERI (attualmente in carica)**

# Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"

## Consiglio di Interregionale di Rappresentanza

DELIBERA N. 298 Verbale n. 155/XI del 04/11/2016

### OGGETTO: ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E DESIGNAZIONE DEGLI IMPIEGHI

Previsione della rotazione e della procedura che ne definisca i criteri di conferimento per i Comandanti di Reparto (Stazioni comprese) o comunque aventi funzioni di responsabilità, come misura di prevenzione delle situazioni di rischio e/o di incompatibilità ambientale.

### II Co. I. R.

- Premesso che per i dipendenti pubblici, a maggior ragione le Forze dell'Ordine, vi è sempre la necessità che esercitino le mansioni attribuite in assenza di conflitti di interessi, anche solo potenziali;
- Avvertita la necessità di individuare le posizioni la cui natura nello specifico incarico corrisponde ad un diverso grado di rischio, nel quadro della prevenzione, che può in ogni caso comportare anche una migliore performance dell'organizzazione,;
- Valutata La necessità di dare ulteriore impulso ad una strategia di valorizzazione della professionalità del personale:
- sviluppendone così le potenzialità e consentendo di far emergere le eccellenze senza disperdere, al contempo, le specifiche competenze presenti;
  - alimentando una componente sempre più qualitativamente dimensionata all'evolversi del sistema mediante la diversificazione di impiego e la funzionale rotazione degli incarichi;
  - evitando la cristallizzazione delle mansioni e favorendo lo scambio di esperienze e attività, quale valore positivo in grado di ingenerare dinamiche evolutive per l'arricchimento professionale del personale e per il conseguente miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione;

### DELIBERA

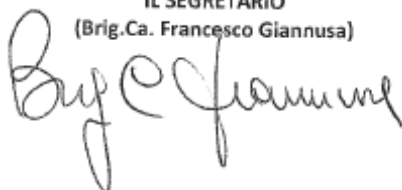
Di interessare il Sig. Comandante Interregionale Carabinieri Pastrengo affinché, nei modi ritenuti opportuni si faccia promotore, sulla linea di comando di iniziative tendenti ad ottenere la previsione di un "ciclo di impiego" in cui può essere mantenuta la "posizione di comando" per i Comandanti di Reparto e/o Stazione che si potrebbe ipotizzare in "dieci anni" al termine dei quali, anche alla luce della intervenuta progressione di carriera, possano essere più utilmente impiegati in reparti più complessi, ove è richiesta una speciale competenza e/o con organici maggiori. L'ipotesi è quella di definire già, in occasione della movimentazione, il periodo massimo di permanenza al termine del quale il Comandante di Corpo potrà decidere l'avvicendamento e la Sede del trasferimento tenuto conto delle legittime aspettative degli interessati. Tale "posizione di Comando" potrebbe cessare prima del termine previsto, a domanda degli interessati che ambiscono ad ottenere l'avvicendamento nelle sedi vicine o comunque "gradite" che si dovessero liberare (*mutuo cambio*). In questo caso, le legittime aspettative degli interessati potrebbero/dovrebbero essere valutate con maggiore considerazione.

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
6	6	0	0

L'assemblea approva a all'unanimità

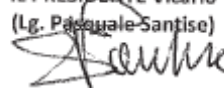
IL SEGRETARIO

(Brig. Ca. Francesco Giannusa)



IL PRESIDENTE Vicario

(Lg. Pasquale Santise)



# Consiglio Centrale di Rappresentanza

## - Sezione Carabinieri –

XII MANDATO

DELIBERA N. 154

(VERBALE N.69/XII DEL Co.CE.R./CC DEL 12.6.2019)

**OGGETTO:** Benessere del personale. **“GIU’ LE MANI DAI COMANDANTI DI STAZIONE”.**

### IL COCER:

<b>RECEPITO</b>	il diffuso malessere generatosi tra la categoria dei Marescialli ( <i>segnatamente dei comandanti di Stazione</i> ) in conseguenza a voci ricorrenti – auspichiamo infondate – secondo cui sarebbe di prossima emanazione una circolare sulle lunghe permanenze dei <b>Comandanti di Stazione</b> la cui posizione di impiego potrebbe essere rivista in virtu’ di un non meglio indicato periodo di permanenza in seno al Comando Stazione;
<b>VALUTATA</b>	l’impellente necessità da parte di quest’organismo di <i>“tutelare”</i> in maniera ferma e decisa tutti i comandanti di stazione che con sacrificio, alto senso del dovere, spirito di dedizione e servizio svolgono in maniera diuturna la delicata mansione a loro devoluta con tutte le difficoltà che tale attività comporta;
<b>RITENUTO</b>	urgente e necessario adottare qualsiasi iniziativa volta a garantire la tutela e restituire la serenità a tutti quei comandanti di Stazione fortemente preoccupati per non dire allarmati del rincorrersi di tali voci;
<b>CONSIDERATO</b>	che a nulla sono valsi gli interventi di quest’organismo che per cercare di rasserenare i colleghi hanno loro riferito che allo stato non vi è alcuna disposizione che preveda un loro reimpiego in ordine alla permanenza nell’attuale sede di servizio;

### DELIBERA DI:

- chiedere al Signor Comandante Generale di voler intervenire riferendo sull’eventuale infondatezza della notizia al fine di rasserenare il personale; qualora la notizia fosse vera di rivalutare la decisione e contestualmente confrontarsi con questo organismo;
- pubblicare la delibera in aerea “intranet”.

La presente delibera è approvata all’unanimità in data 12.6.2019.

IL SEGRETARIO  
(LGT. C.S. Antonio Pirisi)

IL PRESIDENTE  
(Col. Antonio Buccoliero)